

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Bilancio preventivo 2011, a differenza di quelli degli anni precedenti, deve fare il conto con l'incertezza dei ricavi relativi alla modifica dell'accordo quadro con la Regione Toscana per i trasporti sanitari e più in generale con la situazione di crisi economica che ha ingenti ricadute sia nel terzo settore che nel volontariato.

Infatti, come noto, il futuro riserverà una diversa modalità di affidamento di tali servizi da parte dell'ente pubblico attraverso l'emanando intervento di modifica della legge regionale Toscana n.40/2005. Ad oggi non ci sono notizie certe in merito ad una proroga dell'accordo quadro ancora in essere al 31/12/2010 ma, l'impianto dell'emananda modifica e il tempo intercorrente a renderla operativa, rende quantomeno ragionevole prevedere una continuazione del servizio, alle attuali condizioni, almeno per il primo quadrimestre del 2011.

Si deve rilevare, inoltre, anche una diminuzione dei ricavi previsti per la seconda fonte di entrata storica della Confederazione, ovvero i Centri di accoglienza per immigrati che vedono, per l'esercizio 2011, una riduzione per quanto concerne il CPA di Crotone del 50% della capienza massima ammessa e la chiusura da Aprile 2010 dello stesso CIE di Crotone a causa di una ristrutturazione.

Tali riduzioni portano, a livello di entrata, una significativa flessione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente che sia assomma all'oramai consolidato ritardo nei flussi di pagamento sia da parte delle Asl ma soprattutto da parte delle Prefetture.

Pur con tali incertezze e difficoltà Confederazione attualmente supporta una notevole mole di costi fissi che si appostano sia nella gestione confederale che sulle Conferenze regionali che, su dati storici, supera il milione di euro. Tale componente di costo, oramai consolidata negli anni è formata prevalentemente da oneri relativi al funzionamento degli organi dirigenti (assemblee, Consigli e trasferite), personale dipendente di pertinenza dell'organo nazionale, le spese fisse relative alle utenze, all'affitto e agli altri oneri incomprimibili (imposte e tasse, ammortamenti e manutenzioni). A ciò si devono assommare altri costi strutturati negli anni nei conti del decentramento Toscano per circa € 300.000. In definitiva agli attuali livelli di costo storico e considerando solo i costi fissi

del decentramento e nell'ipotesi di una previsione di proroga della convenzione toscana per un quadrimestre, si avrebbe uno sbilancio di circa 250.000.

La proposta, che si pone la finalità di conseguire il pareggio di bilancio, è quella di realizzare economie su alcuni capitoli di bilancio attraverso una riduzione degli stanziamenti previsti.

FUNZIONAMENTO ORGANI

Il dato previsto di chiusura 2010 si attesta attorno ai 160.000 euro. Tale cifra è relativa alle riunioni dei consigli nazionale e di presidenza, ai costi dell'assemblea, alle trasferte dei Consiglieri e del Presidente sul territorio, ai costi relativi alla polizza assicurativa per l'attività prestata dagli organi. La proposta 2011 prevede una riduzione dell'aggregato dei costi del 60% al fine di realizzare economie per € 96.000. Le economie potrebbero raggiungersi attraverso una diversa modulazione degli orari dei consigli che possano permettere ai Consiglieri arrivi e partenze in giornata, la riduzione del numero delle riunioni, una più razionale programmazione degli spostamenti dei Consiglieri in merito agli incarichi sul territorio, l'attivazione per talune riunioni della modalità in "conference call" o "teleconferenza".

TELEFONIA CELLULARE

Allo stato attuale sono attive 54 linee con un costo consolidato di circa 60.000 euro. Attraverso la modifica dell'attuale contratto, un eventuale cambio di gestore e una drastica riduzione delle linee attive ci si propone di realizzare un'economia attorno al 70% dell'attuale costo recuperando circa 42.000 euro.

CANCELLERIA E SPEDIZIONI

Per questi due capitoli di spesa si prevede l'introduzione di un limite attraverso la fissazione di un budget calcolato abbattendo del 25% le spese di cancelleria e del 50% le spese di spedizione. Obiettivo, per le spese di spedizione, è limitare al massimo l'invio cartaceo utilizzando gli strumenti della posta elettronica ad eccezione dei casi in cui l'invio cartaceo sia ritenuto obbligatorio per opportunità o per obbligo statutario.

SPESE BANCARIE

Per tale voce si ipotizza una drastica riduzione dell'80%. Tale economia dovrà essere raggiunta attraverso una diminuzione del numero dei conti movimentati da

Confederazione se, ricontrattando le posizioni non si potesse raggiungere un significativo abbattimento dei costi di tenuta conto, dati anche gli attuali esigui margini di rendimento.

ASSICURAZIONI

Per la componente di costo relativa alle assicurazioni di mezzi intestati alla Confederazione si prevede un analogo drastica riduzione dell'80% realizzabile mantenendo in proprietà a Confederazione solo i mezzi strettamente necessari al suo regolare funzionamento, assegnando od eventualmente cedendo alle associazioni i mezzi non ritenuti "indispensabili" alle finalità confederali.

SERVIZI ISTITUZIONALI /CIVILE/PROTEZIONE CIVILE

Per le tre aree operative istituzionali si prevede un minor abbattimento di costi dati gli oramai esigui importi assegnati. Si prevede comunque una riduzione del 15% che può essere raggiunta attraverso una programmazione annuale delle attività ed una razionalizzazione degli interventi e dei livelli di spesa.

COMUNICAZIONE

Per tale voce di costo si può prevedere una riduzione del 50% dell'impegno dell'agenzia incaricata supportando la funzione con professionalità interne alla compagine dipendente.

DECENTRAMENTO

L'attribuzione di risorse alla funzione decentramento si è attestata nel precedente esercizio nella percentuale del 60% dei ricavi. A causa della ingente riduzione dei ricavi prevista per i motivi riportati in premessa al costo storico strutturato stimato in € 310.000 si attribuisce una ulteriore riduzione. Tale importo è la risultante di considerazioni inerenti i costi fissi realizzati nel corso dell'esercizio attuale.

Il costo storico di € 310.00 è composto per € 100.000 dal costo dei dipendenti e quanto a € 59.000 per spazi utilizzati da Conferenza Toscana. A tali voce si aggiungono le utenze e le collaborazioni contrattualizzate, la quota parte di spese di pulizie per € 36.000 oltre a spese correnti per attività (postali, assicurazioni, manutenzioni, spese generali, cancelleria, noleggi, viaggi, materiali e telefonia) pari a 65.000 euro, per un totale di € 260.000. Riepilogando in un prospetto di riconciliazione le susedposte economie si avrebbe:

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA
CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2011

COSTI		2011	RICA VI		2011
GESTIONE CONFEDERALE			GESTIONE CONFEDERALE		
Funzionamento organi		60.800,00	Contributi da Convenzioni		575.000,00
Coordinamenti		0,00	Quote associative		80.000,00
Costi del Personale		400.000,00	Proventi diversi		20.000,00
Spese generali		261.700,00	Gestione Campi Profughi		550.000,00
Manutenzioni		32.500,00	Altre entrate		9.700,00
Oneri diversi		27.500,00			
Ammortamenti		30.000,00			
Totale Gest.ne Confederale		812.500,00	Totale Gest.ne Confederale		1.234.700,00
SERVIZI			SERVIZI		
Servizi istituzionali		68.000,00	Servizi Istituzionali		0,00
Servizio civile nazionale		10.200,00	Servizio civile nazionale		0,00
Protezione civile		25.500,00	Protezione civile		20.000,00
Totale Servizi		103.700,00	Totale Servizi		20.000,00
SVILUPPO			SVILUPPO		
Formazione		15.000,00	Formazione		0,00
Sviluppo Misericordie		0,00	Sviluppo Misericordie		0,00
Comunicazione		40.000,00	Centro Studi		0,00
Centro Studi		0,00			
Totale Sviluppo		55.000,00	Totale Sviluppo		0,00
PROGETTI			PROGETTI		
Progetti Servizi		0,00	Progetti Servizi		0,00
Progetti Sviluppo		0,00	Progetti Sviluppo		0,00
Progetto Consulenze		0,00	Progetto Consulenze		0,00
Altri Progetti		0,00	Altri Progetti		0,00
Progetti Organi Dirigenti		20.000,00	Progetti Organi Dirigenti		0,00
Totale Progetti		20.000,00	Totale Progetti		0,00
DECENTRAMENTO			DECENTRAMENTO		
		263.500,00			0,00
TOTALE		1.254.700,00	TOTALE		1.254.700,00

Differenti ragionamenti porterebbero al formarsi di un consistente squilibrio di bilancio difficilmente comprensibile e rappresentabile all'esterno.

Nel caso di ulteriore o più lunga proroga del vigente accordo convenzionale sui trasporti sanitari, si potrebbe prevedere di erogare i maggiori ricavi, già in corso di esercizio 2011, monitorando mese per mese l'afflusso degli stessi ricavi e procedere poi all'attribuzione delle risorse secondo la già deliberata percentuale del 40-20% alle strutture decentrate.

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio si evidenzia che:

- Il costo relativo al personale dipendente è comprensivo degli oneri assistenziali e previdenziali previsti da norme di legge e della quota di accantonamento al fondo TFR;
- Le imposte dirette e indirette sono valutate in base alle aliquote in vigore al momento di elaborazione della proposta di bilancio;
- Gli ammortamenti sono valutati in base al valore contabile residuo di bilancio sulla base dei coefficienti di ammortamento storicamente applicati;
- In generale i costi e i ricavi sono valutati sulla base della competenza economica e del prevedibile valore di sostenimento e di realizzo.
- I proventi derivanti da quote associative sono determinati dal 5% delle entrate relative ai trasporti sanitari (eccetto quelli "ad offerta"), dalla gestione dei centri di accoglienza per immigrati e dall'antincendio boschivo realizzati dalle Misericordie. Nel caso in cui non vi fossero tali ricavi la quota associativa è determinata per l'anno 2010 in forma fissa in € 260,00 così come stabilito dal Consiglio di Presidenza (da versare entro il 28 Febbraio 2011).
- Così come già stabilito, l'ufficio amministrativo, senza indugio, dovrà fornire una relazione sulla parte amministrativa e dei conti dei centri di accoglienza di Isola Capo Rizzuto, Bologna e Modena.
- L'ufficio amministrativo di concerto con l'ufficio di Segreteria Generale dovranno, fornire al Consiglio di Presidenza una analisi, la più completa possibile, relativa alle Misericordie che hanno convenzioni in essere e rientranti nelle tematiche del 5% così come stabilito dalle varie delibere e circolari nel tempo emanate.

Dato l'ingente importo delle quote associative relative agli anni pregressi si auspica che le stesse siano versate alla Confederazione, assieme alla quota 2010, entro il 28 febbraio del prossimo anno.

Firenze, 9 dicembre 2010

Il Tesoriere
(Roberto Monciatti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Monciatti', written over the printed name.